








Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano 	Scienze strategiche marittimo-portuali(<i>IdSua:1564003</i>)
Nome del corso in inglese 	Port and Maritime Strategic Science
Classe	LM/DS - Scienze della difesa e della sicurezza 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/scienze-strategiche-marittimo-portuali
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TAFARO Laura
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse in Scienze e Gestione delle Attività Marittime (SGAM) e Scienze Strategiche Marittimo-Portuali (SSMP)
Struttura didattica di riferimento	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società , ambiente, culture"
Docenti di Riferimento	



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARNIMEO	Nicolo' Giovanni	IUS/06	PA	1	Caratterizzante
2.	SCIANCELEPORE	Claudio	IUS/12	RD	1	Caratterizzante
3.	PERCOCO	Gianluca (Politecnico di BARI)	ING-IND/16	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	NICOLO' GIOVANNI CARNIMEO GIUSEPPE LIVERANO GIANLUCA PERCOCO PETER ALEXANDER RENZULLI LAURA TAFARO
Tutor	Laura TAFARO Pietro Alexander RENZULLI



Il Corso di Studio in breve

01/07/2020

Il Corso di laurea magistrale in Scienze strategiche marittimo- portuali Ã stato attivato dall'UniversitÃ degli Studi di Bari Aldo Moro e dal Politecnico di Bari, nell'a.a. 2019-2020, quale corso di laurea specialistica nei settori delle attivitÃ marittimo-portuali.

Il percorso formativo si caratterizza per l'approccio interdisciplinare tra attivitÃ formative appartenenti alle scienze economico-gestionali, giuridiche e di ingegneria gestionale. La formazione in tal modo erogata, coniugando le conoscenze e le competenze delle diverse aree disciplinari interessate, consente ai laureati la comprensione e soluzione delle relative problematiche nelle attivitÃ marittimo-portuali, comprese quelle ad esse connesse, quali le attivitÃ logistiche e di trasporto. Il piano degli studi progettato aderisce alle esigenze culturali, scientifiche e tecniche necessarie per la formazione di professionisti specializzati negli ambiti disciplinari economico-gestionali, giuridici e di ingegneria gestionale delle imprese marittimo-portuali.

Il Corso di studio magistrale Ã diretto a formare figure professionali specifiche per il cluster marittimo - sempre piÃ richieste dalle imprese terminaliste, marittime, armatoriali, portuali, di trasporto, di logistica, del turismo nautico, di import-export e dal sistema imprenditoriale, economico e produttivo legato al mare - in grado di ricoprire a terra funzioni di comando, di pianificazione, di coordinamento amministrativo, logistico, tecnico-operativo, di organizzazione e gestione.

Per la specificitÃ della sua offerta formativa, il Corso di laurea magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali si distingue da tutti gli altri Corsi di laurea magistrali presenti sul territorio, rappresentando un unicum nel panorama dell'offerta formativa regionale e uno dei pochi nell'offerta formativa nazionale e, specificatamente, del Sud d'Italia.

Il Corso di laurea magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali non Ã a numero programmato.

Gli studenti in possesso di laurea triennale nelle classi di laurea L-28 possono accedervi direttamente, in quanto in possesso dei necessari requisiti curriculari.

Possono iscriversi al CdS anche i laureati triennali:

-nella classe di laurea L-36 e possesso di almeno 6 CFU nei S.S.D.: ING-IND\35, ING-IND\17, ING-IND\16 e di almeno 6 CFU nei S.S.D. SECS-P/01, SECS-P/08, SECS-P/13;

- nelle classi L-18 ed L-33 in possesso di almeno 12 CFU nei seguenti SSD: ING-IND\35, ING-IND\17, ING-IND\16 - nelle classi L-14 ed L-16 in possesso di almeno 6 CFU nei SSD: ING-IND\35, ING-IND\17, ING-IND\16 e di almeno 6 CFU nei SSD SECS-P/01, SECS-P/08, SECS-P/13;

- nelle classi L-7 ed L-8 in possesso di almeno 6 CFU nei SSD SECS-P/01, SECS-P/08, SECS-P/13, di almeno 6 CFU nei SSD: IUS/01, IUS 04, IUS/06 e di almeno 6 nei SSD: IND\35, ING-IND\17, ING-IND\16;

- nella classe L-9 in possesso di almeno 6 CFU distribuiti nei seguenti ssd: SECS-P/01, SECS-P/08, SECS-P/13 e di almeno

6

CFU nei SSD: IUS/01, IUS 04, IUS/06.

Possono iscriversi altresì al CdS i laureati triennali in una classe di laurea diversa o coloro che hanno conseguito un diploma universitario di durata triennale o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, in possesso dei requisiti curriculari specificati nel regolamento didattico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/02/2019

Per la progettazione del CdS, in particolare per la specificazione dei profili culturali e professionali, delle funzioni ed alle competenze che si intendono formare, nonché degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi, del quadro delle attività formative e dei possibili sbocchi occupazionali e professionali dei futuri laureati, sono anzitutto stati esaminati i più significativi, pertinenti ed aggiornati studi di settore a livello regionale, nazionale ed internazionale. Nello specifico, sono stati consultati, in particolare:

- il 5° Rapporto Annuale di SRM Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (l'unico centro studi italiano a far parte della Global Shipping Think Tank Alliance, centro studi internazionale costituito da 14 centri studi di Asia, Stati Uniti ed Europa al duplice fine di elaborare studi ed analisi congiunte sui settori della logistica, della portualità e dello shipping e di costruire un network per lo scambio di conoscenze, esperienze scientifiche e prodotti di ricerca nel comparto dell'economia del mare) "Italian Maritime Economy", del 5 giugno 2018, realizzato in collaborazione con la Logistics University di Amburgo, il SISI-Shanghai International Shipping Institute ed il KMI-Korea Maritime Institute e consultabile in

<https://www.srm-maritimeconomy.com/>;

- l'ultimo studio realizzato, su incarico della Commissione Navigazione a Corto Raggio di Confitarma, da D'Appolonia (Studio sull'impatto socioambientale della navigazione in Italia: una comparazione con le altre modalità di trasporto) e consultabile al link:

<https://www.confitarma.it/rilevanza-socio-economica-e-impatto-ambientale-dei-servizi-di-trasporto-marittimo-di-corto-raggio/>;

- i lavori dell'ultima Assemblea Confitarma del 26 giugno 2018 (consultabile al link: <https://www.confitarma.it/assemblee/>);

- la delibera della giunta regionale 20 febbraio 2018, n. 209 (Delibera Blue growth e la Strategia per la Specializzazione Intelligente Linee di indirizzo e priorità di intervento nella programmazione regionale, consultabile in:

http://www.regione.puglia.it/documents/10192/23384291/DEL_209_2018.pdf/12b117ef-b908-492d-a655-c2aa1cc873ec;jsessionid=

- i dati elaborati dell'Agenzia Ice sui dati Istat 2018 (XXXII Rapporto ICE, consultabile in:

<https://www.ice.it/it/studi-e-rapporti/rapporto-ice-annuario-istat-ice>),

Liner Shipping Connectivity Index dell'Unctad (consultabile in

<https://unctad.org/en/pages/PublicationWebflyer.aspx?publicationid=2240>

Per una completa analisi della domanda di formazione, è stata altresì effettuata la consultazione con le parti sociali ed i portatori di interesse (Enti ed Aziende di rilievo nel settore a livello locale e nazionale). Nello specifico, sono state consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita dell'istituendo CdS e, specificatamente, gli enti e le organizzazioni rappresentative (a livello locale, regionale e nazionale) della produzione di beni e servizi e delle professioni di riferimento di seguito elencati in ordine alfabetico: l'Accademia Nautica dell'Adriatico; l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; l'Agenzia Marittima Raccomandataria e di spedizioni a Dott. Vincenzo Caffio S.r.l.; l'Agenzia Marittima Raccomandataria Gennarini Valentino S.r.l.; l'Agenzia Avvisatore Marittimo; l'ARPA; l'ASPT-ASTRA association of forwarders for the Port of Trieste; l'Autorità Portuale di Palermo; l'Autorità Portuale di Taranto; l'Autorità Portuale di Venezia; l'Autorità Portuale Levante; la Camera di Commercio di Taranto; il CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale; il Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera; il Comitato Qualità per la Vita; la Confederazione Italiana Armatori (CONFITARMA); Confindustria Taranto; il CPRM a Conference of Peripheral Maritime Regions; la Federazione Italiana Piloti dei Porti ROMA; i Federimorchiatori ROMA; la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile; la Grimaldi Group S.p.A. NAPOLI; il Gruppo Ormeggiatori del Porto di Taranto; lo Ionian Shipping Consortium; l'Istituto Italiano di Navigazione; il Molo Sant'Eligio Taranto; la NAME srl; l'Ordine degli Avvocati Taranto; l'Ordine degli Ingegneri di Taranto; l'Ordine dei Commercialisti di Taranto; la Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto; il Sindacato dei Marittimi; la SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno; UCINA - CONFINDUSTRIA NAUTICA.

Dette parti sociali sono state invitate e molte di esse hanno preso parte ad un momento di confronto che si è tenuto in data 10 dicembre 2018 presso il Dipartimento Jonico, del quale si allega il relativo verbale, nel corso del quale è stata presentata la bozza di proposta di attivazione del CdS formulata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dal Politecnico di Bari

quale base di discussione per la progettazione del CdS, specificandone i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze che si intendono formare, nonché gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, il quadro delle attività formative e i possibili sbocchi occupazionali e professionali dei futuri laureati, il percorso formativo, gli ambiti disciplinari, i relativi settori scientifici-disciplinari e gli insegnamenti proposti, motivando adeguatamente la proposta sulla base degli studi di settore a livello regionale, nazionale ed internazionale - pertinenti ed aggiornati - consultati per la progettazione del CdS.

Tutte le parti sociali intervenute hanno espresso parere favorevole all'attivazione del CdS, ritenendo che esso costituisca una risposta pertinente ed adeguata alla domanda di formazione di professionalità legate ai settori delle attività portuali e marittime e che vi sia piena corrispondenza tra le figure professionali formate dal CdS e le esigenze di formazione anzitutto del territorio jonico, ma anche regionali, nazionali e dell'intero Mediterraneo in un momento di tendenza alla crescita ed al rafforzamento dei porti italiani e, tra questi, di quelli del Sud Italia e del Mediterraneo.

Tutte le parti sociali presenti hanno formulato e sottoscritto l'attivazione del Comitato di indirizzo - al fine di un confronto ed un monitoraggio continuo della validità del percorso formativo proposto con l'attivazione del CdS e, nello specifico, dei profili culturali e professionali, delle funzioni e delle competenze individuati al momento dell'istituzione - e la Dichiarazione di Interesse relativa all'attivazione del Corso di Laurea magistrale.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

01/07/2020

Nel 2018, anteriormente all'istituzione del CdS, è stato costituito un Comitato d'indirizzo con le principali organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni interessate dagli sbocchi occupazionali del CdS al fine di un confronto ed un monitoraggio continuo del percorso formativo per l'acquisizione delle conoscenze, competenze ed abilità richieste dal mercato del lavoro di riferimento del CdS.

Tale Comitato d'indirizzo sarà convocato al termine del primo ciclo di formazione del CdS.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in pianificazione e sviluppo delle attività marittimo-portuali

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di studio magistrale in Scienze strategiche marittimo- portuali è diretto a formare professionisti - destinati ad operare a terra - specializzati nella comprensione e soluzione di problematiche di carattere economico-gestionale, giuridico e di ingegneria gestionale nelle imprese marittimo-portuali, comprese quelle di logistica, dei trasporti e dello shipping, destinati a ricoprire in tali imprese funzioni di comando, di pianificazione, di coordinamento amministrativo, logistico, tecnico-operativo, di organizzazione e gestione.

In estrema sintesi, si tratta di professionisti esperti con funzioni di elevata responsabilità nei sistemi organizzativi, logistici e produttivi delle attività marittimo-portuali e di tutte quelle ad esse connesse.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Scienze strategiche marittimo-portuali, attraverso la formazione interdisciplinare erogata dal CdS, acquisiscono le competenze necessarie per svolgere le funzioni come sopra riportate.

Nello specifico, le principali competenze della figura professionale del laureato magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali sono:

- capacità di comprendere e analizzare situazioni e problemi complessi nei settori delle imprese operanti nelle attività marittimo-portuali, comprese quelle ad esse connesse, quali le attività logistiche di trasporto, cogliendone le relative implicazioni economico-gestionali, giuridiche e di ingegneria gestionale ed individuandone le possibili evoluzioni strategiche;
- capacità di individuare, programmare, organizzare, gestire possibili soluzioni delle problematiche attuali e future nei settori in questione;
- capacità di gestire ed accompagnare con competenza il complesso processo di rafforzamento del ruolo strategico e geo-economico che i Porti italiani sono destinati ad assumere nel Mediterraneo nell'attuale momento storico in cui quest'ultimo riassume centralità nei traffici mondiali.
- capacità di operare strategicamente per supportare professionalmente e con specializzazione le imprese marittimo-portuali e quelle ad esse connesse e di ricoprire in esse funzioni di comando, di programmazione, di pianificazione, di coordinamento amministrativo, logistico, tecnico-operativo, di organizzazione e gestione;
- capacità di comunicare in maniera qualificata le proprie conoscenze e competenze e i diversificati approcci metodologici ai problemi.

Il percorso formativo prevede ampio spazio per attività di tirocinio pratico applicativo nei contesti di riferimento.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Scienze strategiche marittimo-portuali troveranno occupazione nelle imprese marittimo-portuali e in quelle ad esse ancillari, dalle imprese terminaliste e armatoriali a quelle dell'indotto anche indiretto del cluster, dello shipping e del turismo nautico e, più in generale, nelle imprese del sistema economico e produttivo legato al mare, comprese quelle di trasporto, di logistica, di import/export, dei servizi ausiliari e di agenzia, dell'industria navalmecanica e della cantieristica navale, della ricerca in campo marittimo, nonché in organismi istituzionali che svolgono attività di difesa, amministrazione, coordinamento e sicurezza nel comparto.

Il CdS è destinato a formare figure professionali le cui competenze siano spendibili in tutti i sistemi portuali: il mercato del lavoro di riferimento, per le caratteristiche della formazione ricevuta, non è solamente quello locale, bensì anche quello regionale, nazionale, dell'intero Mediterraneo e internazionale poiché in tutti i porti del mondo vi è bisogno di figure professionali specializzate, in particolare, nella gestione della catena logistica, nei trasporti marittimi, nelle compagnie armatoriali, nella gestione e interfaccia nave-porto, nelle operazioni di safety e security e di tutela dell'ambiente marino, nelle attività marittimo-portuali sostenibili.

Si evidenzia che, agli sbocchi occupazionali di tipo più tradizionale delle imprese marittimo-portuali, se ne affiancano di nuovi, fortemente caratterizzati in termini di interdisciplinarietà e di interfaccia tra le diverse figure professionali che operano negli ambiti di competenza del corso.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

07/04/2020

Per iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali, il candidato deve avere uno dei seguenti requisiti curricolari:

- laurea triennale nelle classi di laurea L-28 ;
- laurea triennale nella classe di laurea L-36 e possesso di almeno 6 CFU nei S.S.D.: ING-IND\35, ING-IND\17, ING-IND\16 e

di almeno 6 CFU nei S.S.D. SECS-P/01, SECS-P/08, SECS-P/13;

- laurea triennale nelle classi L-18 ed L-33 e possesso di almeno 12 CFU nei seguenti SSD: ING-IND\35, ING-IND\17, ING-IND\16;

- laurea triennale nelle classi L-14 ed L-16 e possesso di almeno 6 CFU nei SSD: ING-IND\35, ING-IND\17, ING-IND\16 e di almeno 6 CFU nei SSD SECS-P/01, SECS-P/08, SECS-P/13;

- laurea triennale nelle classi L-7 ed L-8 e possesso di almeno 6 CFU nei SSD SECS-P/01, SECS-P/08, SECS-P/13, di almeno 6 CFU nei SSD: IUS/01, IUS/04, IUS/06 e di almeno 6 nei SSD: IND\35, ING-IND\17, ING-IND\16;

- laurea triennale nella classe L-9 e possesso di almeno 6 CFU distribuiti nei seguenti SSD: SECS-P/01, SECS-P/08, SECS-P/13 e di almeno 6 CFU nei SSD: IUS/01, IUS/04, IUS/06.

Possono altresì iscriversi al CdS i laureati triennali in una classe di laurea diversa o coloro che hanno conseguito un diploma universitario di durata triennale o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, in possesso dei requisiti curriculari specificati nel regolamento didattico.

Gli aspiranti all'iscrizione devono inoltre essere in possesso di una adeguata preparazione personale verificata con modalità stabilite dal Regolamento Didattico del CdS.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

01/07/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali non è a numero programmato.

Gli studenti in possesso di laurea triennale nella classe di laurea L-28 possono accedere direttamente, in quanto in possesso dei necessari requisiti curriculari.

Possono essere ammessi al CdS anche gli studenti in possesso di laurea triennale:

- nella classe L-36 e possesso di almeno 6 CFU nei S.S.D.: ING-IND\35, ING-IND\17, ING-IND\16 e di almeno 6 CFU nei S.S.D. SECS-P/01, SECS-P/08, SECS-P/13;

- nelle classi L-18 ed L-33 che abbiano conseguito almeno 12 CFU nei seguenti SSD: ING-IND\35, ING-IND\17, ING-IND\16;

- nelle classi L-14 ed L-16 che abbiano conseguito di almeno 6 CFU nei SSD: ING-IND\35, ING-IND\17, ING-IND\16 e di almeno 6 CFU nei SSD SECS-P/01, SECS-P/08, SECS-P/13;

- nelle classi L-7 ed L-8 che abbiano conseguito almeno 6 CFU nei SSD SECS-P/01, SECS-P/08, SECS-P/13, di almeno 6 CFU

nei SSD: IUS/01, IUS/04, IUS/06 e di almeno 6 nei SSD: IND\35, ING-IND\17, ING-IND\16;

- nella classe L-9 che abbiano conseguito almeno 6 CFU distribuiti nei seguenti SSD: SECS-P/01, SECS-P/08, SECS-P/13 e di

almeno 6 CFU nei SSD: IUS/01, IUS/04, IUS/06.

Possono altresì iscriversi al CdS i laureati triennali in una classe di laurea diversa o coloro che hanno conseguito un diploma universitario di durata triennale o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, in possesso dei requisiti curriculari specificati nel regolamento didattico.

Gli aspiranti all'iscrizione devono inoltre essere in possesso di una adeguata preparazione personale verificata con modalità stabilite dal Regolamento Didattico del CdS.

▶ QUADRO A4.a
RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Strategiche marittimo-portuali, declinando in modo moderno i concetti della difesa e della sicurezza con le connotazioni proprie degli ambiti operativi di riferimento, Ã destinato alla formazione di professionalitÃ civili negli ambiti marittimo-portuali, proponendosi di fornire conoscenze e competenze adeguate alla comprensione e gestione delle complesse problematiche delle imprese marittimo-portuali.

Il piano degli studi progettato integra nel progetto formativo discipline appartenenti all'area giuridica, economico-gestionale e di ingegneria gestionale. Esso corrisponde alle esigenze di formazione specialistica delle realtÃ professionali interessate. Gli studenti dovranno specializzare le loro conoscenze nei diversi ambiti disciplinari misurandosi con le trasformazioni del Mediterraneo e le sue prospettive di sviluppo.

Gli insegnamenti proposti sono utili a definire un profilo coerente ai canoni di condivisione europea previsti per i Paesi aderenti al Bologna Process.

Il progetto formativo si caratterizza per un approccio interdisciplinare e integrato delle attivitÃ formative sia nei singoli insegnamenti, sia nelle attivitÃ di stages e tirocinio (voce "tirocini formativi e di orientamento" e voce "stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali"), sia nella prova finale (della quale alcune parti devono essere svolte all'interno di un'attivitÃ di stage o tirocinio, con l'attribuzione dei rispettivi CFU), in modo da fornire ai laureati, oltre alla capacitÃ di acquisire ed elaborare in maniera originale le conoscenze teoriche, anche la capacitÃ di applicarle e di saper risolvere efficacemente le complesse problematiche dei settori delle attivitÃ marittimo-portuali e di quelle ad esse connesse. Le attivitÃ formative del CdS sono svolte con una metodologia didattica innovativa che prevede l'esame interdisciplinare di casi di studio e la valorizzazione degli aspetti interattivi, consentendo lo sviluppo delle capacitÃ di analisi in via autonoma ed originale e di intervento attraverso simulazioni, discussioni ed approfondimenti di argomenti, percorsi di problem solving. La verifica dell'apprendimento avverrÃ attraverso esami scritti e orali.

Ã previsto lo svolgimento di qualificate attivitÃ di tirocinio formativo e di stages, secondo quanto previsto dalla Classe di laurea LM/DS, fondamentali per l'acquisizione non solamente degli strumenti teorici e della relativa metodologia, ma anche della capacitÃ di applicare conoscenze e competenze acquisite con il percorso formativo. Esse devono svolgersi esclusivamente presso strutture universitarie, enti ed imprese terminaliste, portuali, marittime, della navigazione, della logistica, dei trasporti marittimi, dello shipping o che, comunque, operano nei settori delle attivitÃ marittimo-portuali, con i quali saranno stipulate apposite convenzioni e devono vertere su tematiche coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, in modo da consentire allo studente di contestualizzare in una realtÃ operativa nell'ambito delle attivitÃ marittimo-portuali ed in quelle ad esse collegate le conoscenze e competenze acquisite e di acquisire ulteriori ed avanzate conoscenze su argomenti specialistici di impatto applicativo, scelti dallo studente in base alle proprie attitudini e ai propri interessi nell'ambito di una offerta variegata. All'interno dell'attivitÃ di stage o tirocinio devono essere acquisite le abilitÃ informatiche necessarie e deve essere svolta una parte della tesi di laurea, con l'attribuzione dei rispettivi CFU, in modo da verificare, oltre all'avvenuta acquisizione della capacitÃ di elaborare in maniera originale le conoscenze teoriche, anche quella di saperle applicare e di saper risolvere le complesse problematiche dei settori delle attivitÃ marittimo-portuali. Il ciclo formativo si conclude con la dissertazione orale della tesi di laurea scritta, finalizzata ad affinare le capacitÃ di indagine, analisi e rielaborazione originale dello studente sulla base di standard scientifici. La prova finale deve essere effettuata sotto la guida di un relatore su un argomento individuato dallo studente tra possibili opzioni suggerite da quest'ultimo, in modo da consentire di sviluppare il piÃ possibile l'autonomia nella scelta delle tematiche da approfondire e di verificare la capacitÃ di applicazione delle conoscenze teoriche, competenze e capacitÃ acquisite.

Il percorso formativo Ã indirizzato a far conseguire ai futuri laureati le seguenti competenze:

Conoscenze giuridiche di diritto civile dello sviluppo sostenibile - in particolare di diritto delle persone, dei beni, dei contratti e della responsabilitÃ nell'ambito della strategia di sviluppo sostenibile marino e marittimo - e di diritto internazionale del mare (IUS/01; IUS/13);

Conoscenze giuridiche di diritto dei traffici, della navigazione e dei trasporti marittimi (di merci e di persone), delle attivitÃ imprenditoriali marittimo-portuali sostenibili, della safety della navigazione e della security nei porti, della fiscalitÃ e dei tributi del diritto marittimo (IUS/04; IUS/06; IUS/12);

Approfondite conoscenze economiche, dell'organizzazione e della gestione aziendale dei modelli di gestione portuale sostenibili nel Mediterraneo, della logistica sostenibile, dei trasporti sostenibili, della merceologia Doganale, del fine vita delle navi e del green ship recycling (SECS-P/06; SECS-P/08; SECS-P/13);

Approfondite conoscenze dell'ingegneria gestionale, con riferimento ai grandi progetti ed alla logistica delle infrastrutture marittimo-portuali, ai processi industriali, ai criteri di progettazione e ai sistemi manutentivi del comparto marittimo e portuale; (ING-IND/16; ING-IND/17; ING-IND/35);

Conoscenze dell'ingegneria sanitaria-ambientale per la tutela dell'equilibrio dell'ecosistema marino e la prevenzione dell'inquinamento relative alle tecnologie industriali pulite; al disinquinamento, alla progettazione, valutazione d'impatto, costruzione e gestione delle opere e degli impianti, al trattamento e smaltimento dei rifiuti nelle attivitÃ marittimo-portuali (ICAR/03).

Conoscenze relative agli aspetti logistici dei sistemi di trasporto per la mobilitÃ di persone e merci nelle attivitÃ

marittimo-portuali (ICAR/05).

Conoscenze della pedagogia generale e sociale per la formazione delle risorse umane dei sistemi organizzativi, logistici e produttivi marittimi e portuali, al fine di migliorarne le competenze all'interno dei contesti lavorativi e di ottimizzare i processi produttivi (M-PED/01);

Conoscenze statistiche delle attività marittimo-portuali e di quelle ad esse collegate, in particolare dei modelli di previsione della domanda di movimentazione delle merci e della domanda potenziale di medio e lungo periodo della movimentazione di contenitori marittimi derivante dai traffici di import-export e transhipment. (SECS-S/01).

Il corso potrà anche accogliere iscritti tra chi presta servizio nelle Forze Armate e desidera approfondire, nel quadro delle tematiche specifiche della classe LM/DS, le competenze interdisciplinari necessarie per svolgere funzioni nel contesto di sistemi organizzativi-funzionali marittimo-portuali di carattere civile.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati magistrali in Scienze strategiche marittimo-portuali avranno una formazione multidisciplinare acquisita, in particolare, attraverso conoscenze giuridiche di diritto dello sviluppo sostenibile - dal diritto civile delle persone, dei beni, dei contratti (in particolare del contratto di trasporto) e della responsabilità civile nell'ambito della strategia di Crescita Blu, al diritto dei traffici, della navigazione e dei trasporti sostenibili, alle attività imprenditoriali marittimo-portuali sostenibili, alla safety della navigazione e alla security nei porti, alla fiscalità ed ai tributi delle attività marittime e portuali e ad approfondite conoscenze sia economico-gestionali - relative, in particolare, ai modelli di gestione portuale sostenibili nel Mediterraneo; della logistica sostenibile; dei trasporti sostenibili, del fine vita delle navi e del green ship recycling - sia di ingegneria gestionale, dalla progettazione e gestione sostenibile dei processi industriali e logistici e degli impianti del comparto marittimo e portuale e dei grandi progetti nei settori della Blue Economy, con specifico riferimento alla portualità e alla logistica nel Mediterraneo.

L'organizzazione delle attività formative del corso di studio è articolata in modo da favorire l'acquisizione del metodo interdisciplinare ed integrato ai problemi complessi e prevede metodologie didattiche finalizzate all'acquisizione della capacità di organizzare in maniera personale le conoscenze teoriche acquisite, stimolando la capacità di apprendere criticamente ed elaborare in maniera originale i contenuti proposti, anzitutto mediante simulazioni, discussioni ed approfondimenti di argomenti.

Gli studenti dovranno dimostrare di aver appreso criticamente e di sapere correlare i contenuti degli insegnamenti proposti dal piano di studi nelle eventuali verifiche intermedie, nei singoli esami di profitto e, soprattutto, attraverso il tirocinio curriculare e lo stage e la proposizione e lo svolgimento della prova finale che deve consentire di attestare il livello di conoscenze teoriche richiesto mediante l'approfondimento di un aspetto relativo alle imprese marittimo-portuali sostenibili.

I laureati magistrali in Scienze strategiche marittimo-portuali, attraverso la formazione erogata dal CdS acquisiranno la capacità di applicare le conoscenze multidisciplinari teoriche, in modo da dirigere, programmare, pianificare, coordinare e gestire in maniera sostenibile le operazioni, i servizi e le attività delle imprese marittimo-portuali, quali i sistemi logistici portuali; i trasporti; la portualità dei container; la safety della navigazione e la security nei porti; la merceologia doganale; la Tariffa Doganale d'Uso Integrata; il green ship recycling; la progettazione e la gestione sostenibile dei processi industriali e logistici, degli impianti del comparto marittimo e portuale e dei grandi progetti.

L'organizzazione delle attività formative del corso di studio è articolata in modo da favorire l'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, stimolando la capacità di

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

elaborare ed applicare i contenuti delle attività formative in maniera originale e di saper proporre soluzioni innovative.

La capacità di problem solving delle problematiche delle imprese marittimo-portuali, comprese quelle ad esse connesse, è realizzata anche mediante la partecipazione ad ulteriori momenti formativi, quali convegni e seminari con esperti del mondo professionale, oltre che attraverso esercitazioni pratiche, approfondimenti di tipo seminariale, discussioni in aula vertenti su ricerche scientifiche ed esperienze innovative relative ai modelli gestionali sostenibili delle infrastrutture marittimo-portuali e logistiche seguite da verifiche, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico.

Tutto ciò consentirà al laureato magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali di saper elaborare in maniera originale ed applicare in maniera innovativa le conoscenze teoriche.

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la capacità di applicare le conoscenze teoriche e di saper risolvere efficacemente le problematiche complesse delle imprese marittimo-portuali e di quelle ad esse connesse anche nella prova finale, con la proposizione e lo svolgimento di un argomento che consenta di attestare anche la capacità di saper applicare le conoscenze acquisite mediante la proposizione di una propria tesi, ossia di una proposta innovativa concernente un'attività sostenibile di un'impresa marittima, portuale o a quest'ultima connessa.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area economico-gestionale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione della metodologia adeguata alla comprensione delle problematiche di carattere manageriale ed economico-gestionale dei sistemi organizzativi, logistici e produttivi delle attività marittimo-portuali e delle attività ad esse collegate, con la consapevolezza dei processi economici internazionali in atto, delle loro ricadute e conseguenze nel Mar Mediterraneo e nel territorio jonico, con particolare riferimento ai modelli di governance portuale sostenibili nel Mediterraneo e alle principali tendenze di sviluppo del settore; alle caratteristiche economiche dei diversi segmenti del trasporto via mare di persone e merci, alla logistica sostenibile e alle attività del cluster marittimo-portuale; alla merceologia doganale; al fine vita delle navi e al green ship recycling.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della metodologia adeguata alla soluzione delle problematiche di carattere manageriale ed economico-gestionale dei sistemi organizzativi, logistici e produttivi delle attività marittimo-portuali e delle attività ad esse collegate, in modo da supportare le relative organizzazioni ed imprese ad ottimizzare le performance in ambito organizzativo e gestionale.

Acquisizione della capacità di formulare soluzioni applicative adeguate ai complessi problemi di carattere manageriale ed economico-gestionale delle attività marittimo-portuali, dei trasporti, della logistica, dello shipping nei sistemi organizzativi, logistici e produttivi marittimo-portuali, con particolare riferimento alle problematiche di management, di merceologia doganale, di fine vita delle navi e di green ship recycling, risolvendo le specifiche problematiche organizzative delle imprese operanti nei settori marittimo-portuali con le prospettive offerte dagli altri ambiti disciplinari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Acquisizione della metodologia adeguata allo studio del diritto civile dello sviluppo sostenibile - in particolare di diritto delle persone, dei beni, dei contratti (in particolare del contratto di trasporto) e della responsabilità nell'ambito della strategia di sviluppo sostenibile marino e marittimo - e di diritto internazionale del mare, del diritto dei traffici, della navigazione e dei trasporti sostenibili, delle attività imprenditoriali marittimo-portuali sostenibili, della safety della navigazione e della security nei porti, della fiscalità e dei tributi delle attività marittimo-portuali nella strategia di Crescita Blu.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di impostare ed affrontare con chiarezza i problemi posti e formulare soluzioni adeguate ai problemi applicativi, con particolare attenzione alla capacità di individuare la normativa di riferimento vigente, inquadrandola correttamente nel complesso sistema e nella gerarchia delle fonti, in modo da individuare la soluzione più adeguata al caso concreto, con specifico riferimento alle problematiche interpretative relative alle persone, ai beni, alla circolazione e alla responsabilità civile nell'ambito della strategia di Crescita Blu, alle emissioni climalteranti del trasporto marittimo, ai rifiuti prodotti dalle navi e alla greenship recycling, ai criteri di imputazione della responsabilità ambientale, ai modelli contrattuali del comparto marittimo e portuale - in particolare al contratto di trasporto marittimo di merci e di persone ed ai contratti di logistica e di shipping- nonché all'individuazione e gestione delle problematiche connesse ai sistemi di tassazione ed alle agevolazioni fiscali previste per le attività marittime e portuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area dell'ingegneria gestionale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione della metodologia adeguata allo studio dell'ingegneria gestionale, dei processi industriali, dei criteri di progettazione e dei sistemi manutentivi e delle tecnologie di lavorazione, assemblaggio e disassemblaggio nel comparto marittimo e portuale; dell'ingegneria economico-gestionale per lo sviluppo e la gestione sostenibile dei grandi progetti e delle infrastrutture nei settori della Blue Economy, con particolare riferimento all'industria portuale e agli elementi di base della Logistica in ambito industriale, del material handling nei magazzini industriali e delle soluzioni tecnico-gestionali di stoccaggio più utilizzate. Comprensione dei temi della sostenibilità dei sistemi logistici e dei sistemi di produzione, assemblaggio e disassemblaggio manifatturieri, nonché dei principi base della Produzione Assistita dal Calcolatore, delle tecnologie di fabbricazione e riparazione additiva, chiamate anche stampa 3D, in un'ottica di digitalizzazione dei processi produttivi per l'Industria 4.0. Conoscenza di pacchetto software di Computer Aided Design (CAD).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di impostare, affrontare e risolvere i problemi posti e formulare soluzioni applicative adeguate alle problematiche di carattere ingegneristico delle attività marittimo-portuale, con particolare attenzione alla capacità di orientare le scelte organizzative e gestionali per lo sviluppo, la realizzazione e la gestione dei grandi investimenti nell'ambito della strategia di Crescita Blu, di valutazione delle strategie e delle modalità di trasporto inbound/outbound più performanti, di pianificare un sistema logistico perseguendo obiettivi di economicità e sostenibilità, di comprendere un ciclo di fabbricazione, assemblaggio, disassemblaggio o riparazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area della pedagogia generale e sociale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione della metodologia adeguata allo studio della pedagogia generale e sociale per la formazione delle risorse umane dei sistemi organizzativi, logistici e produttivi marittimi e portuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di impostare ed affrontare con chiarezza i problemi posti e formulare soluzioni adeguate ai problemi applicativi, con particolare attenzione alla formazione delle risorse umane dei sistemi organizzativi, logistici e produttivi marittimi e portuali, al fine di migliorarne le competenze all'interno dei contesti lavorativi e di ottimizzare i processi produttivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle Scienze statistiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione della metodologia adeguata allo studio delle scienze statistiche specialistiche delle attività marittimo-portuali e di quelle ad esse collegate, in particolare dei modelli di previsione della domanda di movimentazione delle merci e della domanda potenziale di medio e lungo periodo della movimentazione di contenitori marittimi derivante dai traffici di import-export e transshipment.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Impostare ed affrontare con chiarezza i problemi posti e formulare soluzioni adeguate ai problemi applicativi, con particolare attenzione alla capacità di utilizzare i modelli di previsione della domanda di movimentazione delle merci e della domanda potenziale di medio e lungo periodo della movimentazione di contenitori marittimi derivante dai traffici di import-export e transshipment.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area dell'ingegneria sanitaria-ambientale

Conoscenza e comprensione

Conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti metodologico-operativi dell'ingegneria ambientale e delle più rilevanti applicazioni nelle attività marittimo portuali con tutte le ulteriori attività connesse, comprese quelle relative alle attività logistiche e di trasporto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti metodologico-operativi dell'ingegneria ambientale e delle più rilevanti applicazioni nelle attività marittimo portuali con tutte le ulteriori attività connesse, comprese quelle relative alle attività logistiche e di trasporto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area dell'ingegneria civile e dell'Architettura

Conoscenza e comprensione

Conoscenze finalizzate alla comprensione dei fenomeni della mobilità di persone e merci, con particolare riferimento all'aspetto logistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di fornire, attraverso l'analisi di casi studio riferiti a reali sistemi portuali, strumenti di valutazione che permetteranno di quantificare l'efficienza dei diversi modelli di simulazione e previsione riguardanti la domanda di mobilità, dell'offerta di trasporto, dell'interazione domanda/offerta, la pianificazione tattica e strategica dei trasporti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il percorso formativo del CdS consente l'acquisizione della capacità di elaborazione in via autonoma delle conoscenze teoriche, dell'autonomia di giudizio e di un adeguato senso critico, con un approccio interdisciplinare ed integrato, in modo da saper individuare e prospettare soluzioni originali ed innovative nelle attività marittimo-portuali ed in quelle ad esse collegate. L'autonomia di giudizio e le conseguenti capacità critiche sono sviluppate nei singoli corsi,

all'interno dei quali gli studenti acquisiranno le capacità di documentazione, analisi e interpretazione di problemi complessi con solide basi metodologiche, mettendo a frutto la prospettiva multidisciplinare degli insegnamenti e l'autonomia di giudizio stimolata dalle modalità interattive della didattica. Le attività formative sono difatti condotte valorizzando gli aspetti interattivi, consentendo lo sviluppo delle capacità di analisi e di intervento attraverso percorsi di problem solving, simulazioni, presentazioni, discussioni ed approfondimenti di temi trattati, privilegiandone la trattazione in via autonoma ed originale. Allo scopo di sviluppare tali specifiche e peculiari competenze, saranno stimolate l'autonomia nella selezione delle fonti e nell'organizzazione della trattazione dei problemi, la capacità di apprendere criticamente e di elaborare in via autonoma i contenuti proposti, promuovendone la relativa discussione, singolarmente o in gruppo, in aula e in sede di esame.

Il percorso formativo del CdS consente difatti di acquisire la capacità di valutare le implicazioni sociali, giuridiche, economico-gestionali ed ingegneristiche delle modalità operative, in modo da avere una visione d'insieme delle problematiche connesse alle attività marittimo-portuali, tale da consentire l'individuazione dei problemi e delle relative soluzioni ad interlocutori specifici. Al raggiungimento di questo obiettivo concorre la realizzazione, all'interno delle attività formative, di attività di taglio pratico ed applicativo, quali le attività laboratoriali o i seminari interdisciplinari, seguiti da relative verifiche secondo modalità stabilite dal regolamento didattico.

Tale metodo e la verifica dell'autonomia di giudizio sono effettuate, durante il percorso accademico, dai docenti responsabili dei corsi, con relative verifiche - secondo modalità stabilite dal regolamento didattico - finalizzate a valutare la capacità di discutere e argomentare le proprie tesi singolarmente e in gruppo, mediante elaborati scritti o discussioni in aula su ricerche scientifiche ed esperienze innovative relative ai modelli gestionali sostenibili delle infrastrutture marittimo-portuali e logistiche oppure utilizzando attraverso funzioni specifiche (per es.: il forum di discussione) della piattaforma e-learning dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro o, comunque, attraverso l'uso di tecnologie informatiche e telematiche.

Alla fine del percorso formativo, esse sono verificate in occasione della preparazione, stesura e

Autonomia di giudizio

discussione dell'elaborato finale di tesi di laurea che consenta di attestare anche il raggiungimento dell'autonomia di giudizio con riferimento ai modelli di gestione delle attività marittimo-portuali e di quelle ad esse connesse.

Abilità comunicative

La capacità di comunicare all'esterno le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite mediante il percorso formativo ponendo in evidenza gli aspetti problematici è perseguita mediante attività svolte in gruppo e coordinate dai docenti responsabili dei corsi, con verifiche intercorso, secondo modalità stabilite dal regolamento didattico.

Per raggiungere l'obiettivo dell'adeguato sviluppo delle capacità di comunicazione dei laureati magistrali è utilizzato una metodologia didattica in grado di stimolare le capacità di comunicazione dei contenuti appresi, ad es. stimolando la capacità di strutturare presentazioni orali (anche con supporto PowerPoint) in lingua italiana o inglese o elaborati scritti, anche a seguito dello svolgimento di seminari e di esercitazioni.

Allo scopo di stimolare le abilità comunicative è inoltre promossa la partecipazione attiva a seminari e workshop organizzati anche in collaborazione con professionisti ed esperti delle attività marittimo-portuali; a presentazioni di progetti di ricerca o di esiti di ricerche già effettuate o in corso; a rapporti di indagini conoscitive, in modo da fornire esempi di modalità di comunicazione scientifica e non-scientifica e stimolare la capacità di comunicare le conoscenze a livello sia specialistico, sia divulgativo; di esprimere concetti e argomentazioni pertinenti, attingendo dalle conoscenze maturate nel corso di laurea e utilizzando i linguaggi specialistici delle diverse discipline.

Nella interazione con i docenti è previsto l'utilizzo della piattaforma e-learning dell'Università degli Studi di Bari, in modo da integrare la formazione tradizionale (effettuata in aula attraverso la didattica frontale) con la formazione effettuata mediante le moderne tecnologie informatiche e telematiche e l'uso di strumenti di comunicazione unidirezionale e bidirezionale (docente verso studenti e studenti verso colleghi e docenti), attraverso sezioni e funzioni specifiche della piattaforma e-learning quali, ad es., il forum di discussione, la chat, l'autovalutazione on-line, la messa a disposizione di materiale didattico in formato digitale e la somministrazione di esercitazioni on-line.

In considerazione del fatto che i laureati magistrali devono possedere, oltre alle conoscenze e competenze specifiche fornite dal CdS, anche la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, è incentivato il più possibile l'utilizzo a fini didattici di libri di testo, ma soprattutto di pubblicazioni scientifiche in lingua inglese.

La possibilità di applicare le capacità di comunicazione da parte dello studente è altresì incoraggiata e valutata positivamente in occasione del tirocinio professionalizzante, consentendo allo studente di mettersi in contatto diretto con l'ente pubblico o privato ospitante, dimostrando di sapere comunicare le proprie competenze/interessi.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Scienze strategiche marittimo-portuali, con l'approccio interdisciplinare proposto, sviluppa una adeguata utilità nell'apprendimento e la capacità di verificare e ampliare le proprie conoscenze e competenze in ciascun ambito disciplinare del percorso formativo.

L'acquisizione di un metodo di lavoro rigoroso e consapevole è accertata attraverso le eventuali verifiche intermedie, gli esami di profitto, l'attività di tirocinio e la prova finale, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico, in modo da consentire di verificare la capacità di applicazione delle conoscenze teoriche, competenze e capacità acquisite.

La capacità di acquisizione, di elaborazione in via autonoma, di aggiornamento continuo delle conoscenze e competenze interdisciplinari del percorso formativo è perseguita anche mediante la consultazione critica di materiale bibliografico, di riviste scientifiche nazionali ed internazionali e di banche dati reperibili anche in rete (ad es., biblioteche on-line) sui temi relativi agli obiettivi formativi del CdS e attraverso la realizzazione di attività seminariali e di esercitazioni nelle singole discipline oggetto di insegnamento, incrementando il più possibile la indispensabile interdisciplinarietà. Tali attività formative sono finalizzate all'apprendimento e all'approfondimento critico di argomenti e tematiche inerenti le problematiche giuridiche, economico-gestionali ed ingegneristico delle imprese marittimo-portuali ed alla stimolazione della

capacità di elaborare autonomamente i contenuti proposti e di giungere in via autonoma a risultati e conclusioni, anche al fine della loro successiva applicazione. Esse costituiscono parte integrante del percorso formativo.

Nello specifico, la capacità di apprendimento critico è perseguita anche attraverso la sottoposizione allo studente di pubblicazioni scientifiche e la proposta di ricerche da effettuare, con un accurato e completo esame della letteratura scientifica negli ambiti disciplinari del Corso di studio, anche mediante l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche, finalizzata all'acquisizione di conoscenze ulteriori ed aggiornate, indispensabili per la comprensione e la gestione delle problematiche emergenti nei settori marittimo-portuale.

Al fine della valutazione delle competenze acquisite relativamente alla capacità di apprendimento critico durante il percorso formativo è effettuata mediante prove e verifiche intercorso scritte (domande aperte o test a risposta multipla) e/o orali (in modo da sviluppare la capacità di argomentare le tesi sostenute); relazioni su seminari ed esercitazioni svolte in gruppo o singolarmente (in modo da stimolare la capacità di analizzare, esporre e discutere gli esiti delle ricerche scientifiche); verifica della formazione ricevuta mediante attività di tirocinio formativo e dell'elaborazione della tesi di laurea.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

13/02/2019

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto originale, condotto sotto la guida di un relatore, su temi attinenti il progetto formativo del CdS e alcune parti di essa devono essere svolte all'interno dell'attività di stage o tirocinio, con l'attribuzione dei rispettivi CFU. La tesi deve, pertanto, essere inerente all'attività di ricerca ed alle esperienze operative condotte all'interno del tirocinio professionalizzante e deve vertere su tematiche coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

La prova finale mira a fornire ai laureati, oltre alla capacità di acquisire ed elaborare in maniera originale le conoscenze teoriche, la capacità di applicarle e di saper risolvere efficacemente, con approccio interdisciplinare e integrato, le complesse problematiche di carattere giuridico, economico-gestionale e ingegneristico delle attività marittimo-portuali e di quelle ad esse collegate. La dissertazione deve garantire anche l'acquisizione di adeguate capacità di argomentazione e competenze qualificate di comunicazione scritta. L'elaborato può essere redatto sia in lingua italiana, sia in lingua inglese.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

01/07/2020

Per accedere alla prova finale lo Studente deve aver superato tutti gli esami del primo e secondo anno previsti dal proprio piano di studi; avere ottenuto complessivamente 60 CFU articolati in 2 anni di corso; aver svolto un tirocinio professionalizzante di 40 CFU.

La discussione delle tesi di laurea si svolge dinanzi ad una commissione appositamente nominata e composta dal relatore e da almeno altri 2 componenti il Consiglio di corso di studio ed è seguita dalla proclamazione dinanzi ad una commissione di laurea composta da almeno 7 componenti.

La valutazione è effettuata partendo dalla media conseguita dal laureando in tutti gli esami di profitto sostenuti, con l'aggiunta di un punteggio ulteriore che parte da 0 e giunge fino ad 8 punti (9 solo se si tratta di studenti in corso). Per l'attribuzione della lode si parte dalla votazione finale pari almeno a 102,00.

Al momento dell'esame finale, la Commissione dovrà aver già preso atto della carriera accademica del laureando e della sua media.

L'esame di Laurea si svolge nelle sessioni indicate dal Regolamento Didattico.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico a.a. 2020 - 2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-strategico-marittime-portuali/studiare/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-strategico-marittime-portuali/studiare/calendario-didattico/calendario-didattico-2020-2021/calendario>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO CIVILE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE link	TAFARO LAURA	PA	8	64	
		Anno di	DIRITTO MARITTIMO DELLA	SCIANCELEPORE				

2.	IUS/12	corso 1	FISCALITÀ E DEI TRIBUTI link	CLAUDIO	RD	6	48	
3.	ING-IND/35	Anno di corso 1	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE INFRASTRUTTURE PORTUALI link	PELLEGRINO ROBERTA		8	64	
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE DEI TRAFFICI MARITTIMO-PORTUALI link	CHRISTIANSEN THOMAS WULSTAN		6	48	
5.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MANAGEMENT DELLA PORTUALITA' link	PRETE SERGIO		8	64	
6.	SECS-P/13	Anno di corso 1	MERCEOLOGIA DEI SISTEMI PORTUALI link	RENZULLI PIETRO ALEXANDER	PA	6	48	
7.	ING-IND/16	Anno di corso 1	SISTEMI PRODUTTIVI PER L'INDUSTRIA PORTUALE link	PERCOCO GIANLUCA	PA	6	48	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECHE

L'orientamento in ingresso del CdS "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" è rivolto a tutti i laureati triennali e, in particolare, ai laureati delle classi L-28; L-36; L-18 ed L-33; L-14 ed L-16; L-7, L-8 L-9. 01/07/2020

Il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", oltre a partecipare attivamente alle iniziative di orientamento di Ateneo (per maggiori informazioni consultare la home page di www.UNIBA.it alla voce orientamento), è promotore di proprie attività di orientamento nella provincia di Taranto e della vicine province della Basilicata e della Calabria jonica (vedi sito www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici) per presentare i propri Corsi di Studio.

L'orientamento in ingresso è realizzato anche facendo conoscere il CdS ai potenziali iscritti mediante iniziative con esponenti e rappresentanti dei settori delle attività marine e marittime interessati dagli sbocchi occupazionali del Corso di Studio e con momenti formativi (quali convegni e seminari del CdS).

Le attività di orientamento in ingresso sono effettuate secondo una calendarizzazione programmata all'inizio di ogni anno accademico e si svolgono presso la sede didattica del CdS e/o le altre sedi del Polo universitario jonico e del Politecnico su impulso dell'Ateneo, del Dipartimento jonico, del Consiglio di interclasse.

Sono altresì previste anche singole attività di consulenza individuale per coloro che richiedano specifiche informazioni sui percorsi di studio.

Descrizione link: sito dipartimento jonico

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici>

L'attività di orientamento non si esaurisce con la fase iniziale di ingresso nel CdS, ma prosegue nell'arco dell'intero 01/07/2020
percorso formativo.

È altresì previsto un servizio di tutorato didattico in itinere al fine di supportare gli studenti che evidenzino difficoltà di apprendimento e/o di organizzazione dello studio o con disabilità.

Le attività di orientamento e di tutorato in itinere sono effettuate dai docenti, titolari degli insegnamenti, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di interclasse.

Esso deve essere effettuato sia con le modalità tradizionali, sia con modalità non tradizionali, oltre che attraverso attività di peer to peer, utilizzando gli strumenti telematici della piattaforma Moodle (<http://elearning.uniba.it/moodle/>), con le tre formule ivi previste: ricevimento on line (per il ricevimento online asincrono), forum del corso (per la discussione sulle tematiche del corso) e chat (per il ricevimento online sincrono).

L'ateneo annualmente bandisce posti di tutorato didattico e di tutorato di sostegno tra pari (vedi sito www.uniba.it).

Descrizione link: sito dipartimento jonico

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici>

01/07/2020

Nel percorso formativo ampio spazio Ã riservato alle attivitÃ di tirocinio formativo, ritenuto fondamentale per lâacquisizione non solamente degli strumenti teorici e della relativa metodologia, ma anche della capacitÃ di applicare tali conoscenze negli ambiti e nei settori delle attivitÃ marittime e portuali. Difatti il piano degli studi prevede per tutti gli studenti lo svolgimento di un tirocinio formativo e di uno stage, per un totale di 40 CFU.

Il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: societÃ , ambiente, culture", allo scopo di agevolare le scelte professionali dei propri studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, promuove iniziative di tirocinio formativo e di orientamento. Lo stage, infatti, Ã un'importante occasione offerta agli studenti per acquisire professionalitÃ , arricchire il proprio curriculum e mettersi in contatto con le imprese per un eventuale futuro sbocco occupazionale.

Le attivitÃ di assistenza agli studenti finalizzate allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), da effettuare ai sensi della vigente normativa universitaria nazionale e di Ateneo, sono definite dall'Ateneo, dal Dipartimento Jonico e dal Consiglio di interclasse.

Il tirocinio formativo e lo stage sono effettuati presso strutture universitarie, enti ed imprese private e pubbliche - di rilevanza anche nazionale - operanti nei settori delle attivitÃ marine e marittime con i quali sono a tal fine stipulate apposite convenzioni, secondo la vigente normativa universitaria nazionale e d'Ateneo.

L'elenco completo delle convenzioni di tirocinio attivate dal Dipartimento Jonico, presso le quali gli studenti possono effettuare le attivitÃ di tirocinio e di stage previste dai rispettivi piani di studio Ã consultabile in:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato/tirocinio-formativo>

I tirocini si svolgono secondo modalitÃ stabilite dal relativo regolamento, pubblicato sul sito del Dipartimento jonico e consultabile in:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato/tirocinio-formativo/Regolamentoperlo>

Nello specifico, prima dell'inizio di ciascun tirocinio formativo, viene concordato un progetto formativo con il soggetto ospitante. Successivamente, vengono nominati sia un tutor aziendale, sia un tutor accademico, quest'ultimo scelto tra i docenti del corso di studio. Il tutor accademico inizialmente valuta la coerenza del progetto formativo con le finalitÃ e gli obiettivi formativi del corso di studio, e, alla fine del tirocinio, verifica la coerenza fra l'attivitÃ svolta dal tirocinante ed il progetto formativo precedentemente concordato con la struttura ospitante.

Descrizione link: Tirocini curriculari

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato/tirocinio-formativo>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilitÃ internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilitÃ degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilitÃ sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilitÃ Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilitÃ conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco delle convenzioni stipulate per la mobilità internazionale degli studenti

Le attività di assistenza e gli accordi per la mobilità internazionali degli studenti sono effettuate ai sensi della normativa universitaria nazionale e di Ateneo vigente.

Le attività di assistenza e gli accordi per la mobilità internazionali sono pubblicati sul sito dell'Ateneo e del dipartimento jonico e consultabili in:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/erasmus-1>

Nello specifico, sono ivi pubblicati: il bando per la mobilità studentesca ai fini di studio, l'elenco delle possibili destinazioni, il regolamento d'Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus +, le modalità di presentazione e l'iter di approvazione del learning agreement e del change.

Sono altresì specificate le convenzioni stipulate dal dipartimento jonico (al quale il corso di studio afferisce), ai fini della mobilità internazionale degli studenti, contenente l'indicazione della data della stipula, della scadenza, del docente del dipartimento responsabile dell'accordo, del codice del Paese, del codice dell'Istituzione partner e dell'Ateneo.

Ciascuno dei docenti componenti il Consiglio di corso di studio può essere nominato dal Consiglio tutor accademico nell'ambito dei programmi internazionali di mobilità di Ateneo con gli Atenei con i quali sono state stipulate specifiche convenzioni, consultabili al link sopra indicato.

Descrizione link: Elenco delle convenzioni stipulate per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <http://https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/erasmus-1>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Al fine di agevolare le scelte professionali attraverso un contatto diretto con il mondo del lavoro il Dipartimento Jonico ha istituito l'Ufficio Job Placement. 01/07/2020

L'Ufficio offre agli studenti ed ai neolaureati i seguenti servizi: pubblica le offerte di tirocinio e di lavoro; realizza incontri con imprese, enti ed ordini professionali per illustrare agli studenti le proposte di tirocinio e lavoro; organizza periodicamente seminari di formazione per la stesura del curriculum vitae e per affrontare un colloquio di lavoro; fornisce una consulenza individuale di orientamento al lavoro. Il servizio è inoltre a disposizione di Enti/Imprese per avviare e promuovere forme diversificate di collaborazione per l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. Offre la possibilità di organizzare presentazioni aziendali per entrare in contatto con studenti e laureati.

L'Ufficio Job Placement ha sede presso il Dipartimento Jonico a sede di Giurisprudenza, via Duomo 259, 1° piano - placement.dipartimentojonico@uniba.it

Orario di Sportello: giovedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00

Nello specifico, saranno realizzate iniziative con esponenti e rappresentanti dei settori delle attività marittimo-portuali interessati dagli sbocchi occupazionali del corso di studio.

Per l'accompagnamento al lavoro, inoltre, grande attenzione e cura sono riservate ai periodi di formazione all'esterno previsti dai piani di studio degli allievi (tirocini formativi e stage).

Descrizione link: ufficio placement del dipartimento jonico

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato/job-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Ciascun docente titolare di insegnamento e/o il Coordinatore del corso di studio, articola, propone e sottopone

01/07/2020

all'approvazione del Consiglio del corso di studio seminari, convegni, giornate di studio per integrare e completare la formazione, nell'ambito del progetto formativo del CdS, con il contributo di esperti del mondo professionale nei vari settori delle attività marittimo-portuali.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Il CdS Ã¨ stato istituito nell'a.a. 2019-2020 e, pertanto, non sono disponibili le opinioni degli studenti.

01/07/2020

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il CdS Ã¨ stato istituito nell'a.a. 2019-2020 e, pertanto, non vi sono ancora laureati del CdS.

01/07/2020



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS Ã¨ stato istituito nell'a.a. 2019-2020 e, pertanto, non sono disponibili i dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti. 01/07/2020

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il CdS Ã¨ stato istituito nell'a.a. 2019-2020 e, pertanto, non vi sono dati e rilevazioni relative all'efficacia esterna del CdS. 01/07/2020

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS Ã¨ stato istituito nell'a.a. 2019-2020 e, pertanto, non vi sono ancora opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare . 01/07/2020



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

01/07/2020

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'Assicurazione della Qualità (AQ) di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ.

Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di AQ dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 dello Statuto, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione, nonché le altre funzioni attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento; nello svolgimento dei suoi compiti, il PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ.

Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA (link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>).

Descrizione link: Pagina web Assicurazione della Qualità - Qualità e Sistema

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/qualita-e-sistema>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Gestione Sistema Qualità Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

01/07/2020

L'obiettivo dell'assicurazione della qualità è obiettivo prioritario del corso di studio.

Per l'assicurazione della qualità del CdS è attivata una specifica struttura di gestione e controllo: il gruppo di gestione AQ (Gruppo del riesame) del corso di studio.

Questo ultimo ha la responsabilità finale dell'AQ, è coinvolto nella verifica degli indicatori ANVUR, di processo e di risultato; nel monitoraggio dell'offerta formativa e dei dati di andamento del Corso di laurea magistrale; nella verifica della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato, nonché nell'esame degli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti.

Nell'attività di autovalutazione, nella definizione degli interventi e nella valutazione degli esiti dei processi di miglioramento e di riesame sono comunque coinvolti sia i docenti, sia i rappresentanti degli studenti, i quali possono richiedere incontri finalizzati a verificare le esigenze dei docenti e degli studenti e valutare eventuali iniziative da intraprendere per implementare l'efficacia didattica delle attività formative, anche con riferimento alla programmazione ed alle modalità di erogazione dei contenuti proposti, ai fini del coordinamento degli argomenti tra gli insegnamenti.

Il gruppo di gestione AQ è coadiuvato, per lo svolgimento dei propri compiti e delle proprie funzioni, anche da due organi che effettuano un periodico e continuo monitoraggio dello svolgimento delle attività didattiche e suggeriscono tutte le azioni da intraprendere ai fini dell'assicurazione della qualità: la Commissione Paritetica di Dipartimento e la Giunta del Consiglio del Corso di studio

La Commissione Paritetica di Dipartimento, organismo previsto (dalla legge 240 e dal dlgs. 19/2013) con lo specifico compito della proposizione di misure correttive necessarie per migliorare la qualità e l'efficacia delle strutture didattiche, consulta ed analizza una congrua documentazione e annualmente suggerisce proposte - mediante la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Dipartimento per la parte relativa al Corso di laurea magistrale in Scienze strategico-gestionali marittime e portuali - per l'AQ del corso di studio.

La Giunta del CdS verifica periodicamente la congruità di contenuti, metodi, strumenti didattici descritti nelle singole schede

degli insegnamenti (Syllabus) con i risultati di apprendimento complessivi del corso di studio e procede ad eventuali segnalazioni al Consiglio delle azioni da intraprendere, quale ulteriore monitoraggio dello svolgimento delle attività didattiche. La Giunta esamina anche la valutazione delle opinioni degli studenti e dei docenti relativamente alla didattica e periodicamente predisponde, somministra e analizza i questionari inviati al Comitato di indirizzo, costituito dalle parti sociali interessate all'assorbimento occupazionale dei laureati nella classe LM/DS, al fine di assicurare la sempre maggiore efficacia del percorso di formazione.

La Giunta del CdS e i membri Gruppo di gestione AQ hanno lo specifico compito di monitorare periodicamente lo svolgimento delle attività didattiche e di suggerire al Consiglio tutte le azioni utili da intraprendere ai fini dell'assicurazione della qualità. Al fine di assicurare il buon andamento della didattica, il Consiglio del corso di studio, all'inizio di ogni semestre, delibera sull'organizzazione delle attività formative didattiche: calendario didattico; divisione in semestri; calendario e orario delle lezioni; calendario esami di profitto; calendario delle sessioni di laurea.

Poiché il corso (interateneo) prevede la presenza di docenti di Atenei diversi (Università degli Studi di Bari e Politecnico di Bari), al fine di conseguire una gestione didattica armonica, nella Commissione didattica è prevista una partecipazione equilibrata dei rappresentanti dei singoli Atenei.

Nello specifico, alla Commissione didattica è affidato il compito di coordinare i contenuti degli insegnamenti per adeguarli alla tipologia dei fruitori dei corsi ed alla richiesta di competenze professionali del territorio.

Il regolamento didattico riporta in modo chiaro e puntuale per ciascuna disciplina le modalità dello svolgimento delle prove di valutazione.

In tal modo, coadiuvato dalla Giunta del consiglio del corso di studio, dalla Commissione paritetica di Dipartimento e dalla Commissione didattica, in sinergia con il Coordinatore del Corso di studio e il Consiglio del Corso di studio, il gruppo di gestione AQ è in grado di provvedere alla gestione e all'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

01/07/2020

Il gruppo di gestione AQ, unitamente alla Giunta del Corso di studio, alla Commissione paritetica di Dipartimento ed alla Commissione didattica, in sinergia con il Consiglio di interclasse, ha la responsabilità della gestione del corso di studio in ciascun anno accademico secondo la calendarizzazione indicata al Quadro D2.

Inoltre, al fine di assicurare il buon andamento della didattica, il Consiglio di interclasse, all'inizio di ogni semestre, delibera sull'organizzazione delle attività formative didattiche: calendario didattico; divisione in semestri; calendario e orario delle lezioni; calendario esami di profitto; calendario delle sessioni di laurea.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

01/07/2020

Dall'a.a. 2017-2018, come noto, il Riesame annuale è stato sostituito dalla Scheda di monitoraggio annuale del Corso di Studio. Per la compilazione della SMA saranno stati utilizzati gli indicatori AVA messi a disposizione dall'Ufficio Statistiche di Ateneo.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano RD	Scienze strategiche marittimo-portuali
Nome del corso in inglese RD	Port and Maritime Strategic Science
Classe RD	LM/DS - Scienze della difesa e della sicurezza
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/scienze-strategiche-marittimo-portuali
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di

studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
	Politecnico di BARI	16/01/2019	3	
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto			

▶ Docenti di altre Università

Politecnico di BARI

FACCHINI Francesco	ING-IND/17
PERCOCO Gianluca	ING-IND/16

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TAFARO Laura
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse in Scienze e Gestione delle Attività Marittime (SGAM) e Scienze Strategiche Marittimo-Portuali (SSMP)
Struttura didattica di riferimento	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società , ambiente, culture"



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CARNIMEO	Nicolo' Giovanni	IUS/06	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEI TRASPORTI
2.	SCIANCELEPORE	Claudio	IUS/12	RD	1	Caratterizzante	1. DIRITTO MARITTIMO DELLA FISCALITÀ E DEI TRIBUTI
3.	PERCOCO	Gianluca (Politecnico di BARI)	ING-IND/16	PA	1	Caratterizzante	1. SISTEMI PRODUTTIVI PER L'INDUSTRIA PORTUALE

 E' necessario inserire almeno 4 docenti di riferimento.

Dettaglio calcolo per sede TARANTO (*sede decentrata*): 4; di cui almeno Professori: 2
4 docenti, di cui:

almeno 2 Professore



requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CARNIMEO	NICOLO' GIOVANNI
LIVERANO	GIUSEPPE
PERCOCO	GIANLUCA
RENZULLI	PETER ALEXANDER
TAFARO	LAURA

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TAFARO	Laura		
RENZULLI	Pietro Alexander		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - TARANTO	
Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2020
Studenti previsti	25

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

8982^2020^PDS0-2020^2174

Massimo numero di crediti riconoscibili

[DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

17/04/2020

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

20/04/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

10/12/2018

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

15/01/2019



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

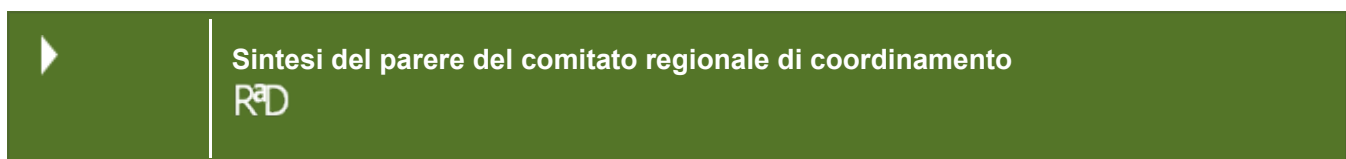
5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 06 marzo 2019, verificati i requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio sulla base della documentazione pervenuta e delle informazioni presenti nella SUA-CdS, ha deliberato all'unanimità di esprimere parere favorevole sulla proposta di nuova istituzione del Corso di studio in "Scienze strategiche marittimo-portuali" - classe LM/DS e di approvare la relativa Relazione tecnico-illustrativa ai sensi dell'art. 8 co. 4 del D. Lgs. n. 19 del 27.01.2012 (Allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione NdV - Scienze strategiche marittimo-portuali



Il CURC ha espresso parere favorevole nella seduta del 15 gennaio 2019.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	022013433	DIRITTO CIVILE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	IUS/01	Laura TAFARO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	64
2	2019	022013564	DIRITTO DEI TRASPORTI <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento Nicolo' Giovanni CARNIMEO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/06	48
3	2020	022013570	DIRITTO MARITTIMO DELLA FISCALITÀ E DEI TRIBUTI <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Claudio SCIANCALEPORE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/12	48
4	2020	022013571	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE INFRASTRUTTURE PORTUALI <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Docente di riferimento Roberta PELLEGRINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) Politecnico di BARI</i>	ING-IND/35	64
5	2019	022013565	INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE PER LE ATTIVITÀ MARITTIME E PORTUALI SOSTENIBILI <i>semestrale</i>	ICAR/03	Ezio RANIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/03	48
6	2020	022013572	INGLESE DEI TRAFFICI MARITTIMO-PORTUALI <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Thomas Wulstan CHRISTIANSEN <i>Professore Associato (L. 240/10) Università del SALENTO</i>	L-LIN/12	48
7	2019	022013566	LOGISTICA E MANUTENZIONE NELL'INDUSTRIA PORTUALE <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Francesco FACCHINI <i>Politecnico di BARI</i>	ING-IND/17	48
8	2020	022013573	MANAGEMENT DELLA PORTUALITÀ <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Sergio PRETE		64

9	2020	022013574	MERCEOLOGIA DEI SISTEMI PORTUALI <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Pietro Alexander RENZULLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/13	48
10	2020	022013575	SISTEMI PRODUTTIVI PER L'INDUSTRIA PORTUALE <i>semestrale</i>	ING-IND/16	Docente di riferimento Gianluca PERCOCO <i>Prof. IIa fascia Politecnico di BARI</i>	ING-IND/16	48
						ore totali	528



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato <hr/> ↳ <i>DIRITTO CIVILE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline giuridiche applicate	IUS/06 Diritto della navigazione <hr/> ↳ <i>DIRITTO DEI TRASPORTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> IUS/12 Diritto tributario <hr/> ↳ <i>DIRITTO MARITTIMO DELLA FISCALITÀ E DEI TRIBUTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
Scienze economiche, dell'organizzazione e della gestione aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <hr/> ↳ <i>MANAGEMENT DELLA PORTUALITA' (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> SECS-P/13 Scienze merceologiche <hr/> ↳ <i>MERCEOLOGIA DEI SISTEMI PORTUALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	14 - 14
Scienze dell'ingegneria industriale e chimica	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici <hr/> ↳ <i>LOGISTICA E MANUTENZIONE NELL'INDUSTRIA PORTUALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale <hr/> ↳ <i>GESTIONE SOSTENIBILE DELLE INFRASTRUTTURE PORTUALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	14 - 14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 48

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	12	12	12 - 12 min 12
	↳ <i>INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE PER LE ATTIVITÀ MARITTIME E PORTUALI SOSTENIBILI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			
	↳ <i>SISTEMI PRODUTTIVI PER L'INDUSTRIA PORTUALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		6	6 - 6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	28	28 - 28
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		12	12 - 12
Totale Altre Attività		60	60 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/13 Diritto internazionale	8	8	-
Discipline giuridiche applicate	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione IUS/12 Diritto tributario	12	12	-
Scienze economiche, dell'organizzazione e della gestione aziendale	SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/13 Scienze merceologiche	14	14	-
Scienze dell'ingegneria industriale e chimica	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	14	14	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 48



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	ICAR/03 - Ingegneria sanitaria - ambientale			
	ICAR/05 - Trasporti			
	ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione	12	12	12
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
	SECS-S/01 - Statistica			

Totale Attività Affini 12 - 12

▶

Altre attività

R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		6	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	28	28
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		12	12

Totale Altre Attività 60 - 60

▶

Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Rad

Si richiede la modifica del Rad del Corso di studio magistrale in "Scienze strategiche marittimo-portuali" (LM/DS) limitatamente al Quadro A3.a, ossia "Conoscenze richieste per l'accesso" all'esclusivo fine di inserire, tra i requisiti curriculari per iscriversi al Corso di studio magistrale, la laurea triennale nella classe di laurea L 36.

Ciò in considerazione della circostanza che la classe delle lauree LM/DS (Lauree Magistrali in Scienze della Difesa e della Sicurezza) è destinata a soddisfare prevalentemente esigenze di formazione nel campo militare, strategico, politico, economico e navale e il Corso di studio magistrale in "Scienze strategiche marittimo-portuali" (LM/DS) si pone quale naturale prosecuzione del Corso di studio triennale in "Scienze Organizzative e Gestionali" (indirizzo Marittime e Navali per la Marina Militare) della classe di laurea 15 "Scienze politiche e delle relazioni internazionali" (poi, in base al DM 270/04 classe L 36) presente sul territorio in passato, in convenzione con la Scuola Sottufficiali della Marina Militare e destinato anzitutto ai marescialli appartenenti alla propria Forza Armata, ma anche per gli Allievi Marescialli dell'Esercito Italiano e dell'Aeronautica Militare (con alcuni insegnamenti diversificati in relazione alle diverse esigenze di formazione della rispettiva Forza Armata).



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Rad



Note relative alle attività di base

Rad



Note relative alle altre attività

Rad



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Rad

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : ICAR/05 , M-PED/01 , SECS-S/01)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : ING-IND/16)

Le motivazioni dell'inserimento del settore M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale) tra i SSD delle attività formative affini o integrative del CdS sono le seguenti: necessità di ampliare la formazione dei laureati magistrali attraverso l'approfondimento delle conoscenze e competenze pedagogiche e formative nelle organizzazioni. Difatti, nella formazione delle risorse umane nei sistemi organizzativi, logistici e produttivi marittimi e portuali la pedagogia, strategica per migliorare le competenze dei singoli all'interno del contesto lavorativo al fine di ottimizzare i processi produttivi, si rivela attività formativa affine-integrativa a quelle caratterizzanti il percorso formativo per l'impiego operativo nell'ambito delle specifiche funzioni del laureato. L'inserimento del settore risulta pienamente congruente con gli obiettivi formativi del CdS

Le motivazioni dell'inserimento del settore SECS-S/01 (Statistica) tra i SSD delle attività formative affini o integrative del CdS sono le seguenti: necessità di ampliare la formazione dei laureati magistrali attraverso l'approfondimento delle conoscenze e competenze statistiche nei sistemi organizzativi, logistici e produttivi marittimi e portuali e dei modelli di previsione della domanda di movimentazione delle merci, di grande importanza nell'industria marittima e portuale. Tale approfondimento si rivela strategico per i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze che si intendono formare e costituisce un'attività formativa affine-integrativa a quelle caratterizzanti il percorso formativo ai fini dell'acquisizione dell'ulteriore specifica competenza del laureato, relativa alla previsione della domanda potenziale di medio e lungo periodo della movimentazione di contenitori marittimi derivante dai traffici di import-export e transshipment. L'inserimento del settore risulta pienamente congruente con gli obiettivi formativi del CdS

Le motivazioni dell'inserimento del settore ING_IND/16 (Tecnologie e sistemi di lavorazione) tra i SSD delle attività formative affini o integrative del CdS sono le seguenti: necessità di ampliare la formazione dei laureati magistrali attraverso l'approfondimento delle conoscenze e competenze ingegneristiche relative alla gestione e management industriale, funzionali all'applicazione della filosofia 4.0 nell'industria portuale, in modo da integrare, quali attività formative affini o integrative, le attività formative dei settori ingegneristici previste quali caratterizzanti il percorso formativo (in quanto centrati su aspetti gestionali) ed integrare la formazione con conoscenze ulteriori delle problematiche relative alle tecnologie produttive in grado di migliorare le condizioni di lavoro, creare nuovi modelli di business ed aumentare la produttività e qualità produttiva degli impianti.

Le motivazioni dell'inserimento del settore ICAR/05 - Trasporti tra i SSD delle attività formative affini o integrative del CdS sono le seguenti: necessità di ampliare la formazione dei laureati magistrali attraverso l'approfondimento di conoscenze ingegneristiche complementari al settore industriale. Infatti il percorso formativo è progettato utilizzando, come settori ingegneristici caratterizzanti, quelli più vicini, culturalmente, agli aspetti gestionali. In ogni caso, le attività marittime e portuali possono richiedere di affrontare problematiche relative alla domanda di mobilità, dell'offerta di trasporto, dell'interazione domanda/offerta, alla pianificazione tattica e strategica dei trasporti, da un punto di vista logistico. Il settore ICAR/05, quindi fornisce le competenze relative a questi argomenti, come settore affine od integrativo, rispetto a quelli gestionali che caratterizzano il corso.



Note relative alle attività caratterizzanti

R&D